



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ANGELO FRACCACRETA"



Indirizzi: *Amministrazione finanza e marketing – Turismo*
Articolazioni: *Relazioni internazionali per il marketing – Sistemi informativi aziendali*
Corso serale- *Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM - SIA*

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0006750 del 01/09/2020
01 (Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p. c.**

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ALLE RSU

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

INTEGRAZIONE per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

"VIENI A VEDERE DOVE NASCE IL FUTURO"

La scuola può svolgere appieno il suo compito se si presenta come una comunità accogliente ed esperta, fondata su un patto educativo; una comunità che aiuta i giovani all'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, all'esperienza del metodo democratico, al rispetto della legalità, al valore della gratuità e del dono nelle relazioni personali, all'importanza del bene comune.

Però questi riferimenti etici non diventano prassi coerente se nella scuola manca un'anima, una comune ispirazione, una prospettiva, una passione che coinvolge allievi e docenti nel gusto della scoperta, della ricerca, nella costruzione del sapere, nella soddisfazione di creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.

Se Martin Luther King disse "I have a dream" e non, invece, "Ho un piano quinquennale", evidentemente un motivo c'è: gli uomini hanno bisogno di condividere un sogno per dare il meglio di se stessi, devono poter immaginare in modo discontinuo ciò che potrebbe realizzarsi.

Oggi, in un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo sul piano economico, formativo, politico, religioso e culturale.

Per gli uomini e per le organizzazioni, il futuro appartiene a chi sa immaginarlo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e ss. mm. ed integrazioni ;

VISTO l'Atto d'indirizzo Miur 2020 prot. N. 0002 del 07.02.2020;

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità, che recepisce le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti";

VISTA la nota ministeriale del 16/10/2018, la n.17832, relativa al Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 e la rendicontazione sociale;

VISTI il Piano di Miglioramento approvato dal Collegio dei docenti il 14/12/2018 e dal Consiglio d'Istituto il 14/12/2018 con delibera n.2, gli interventi educativi e didattici attuati, i risultati delle prove INVALSI, le proposte e i pareri;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.60 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;

VISTO il Decreto Legislativo 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità;

VISTI i risultati delle rilevazioni INVALSI degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media regionale e nazionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare, degli aa. ss. precedenti;

VISTE le "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" per l'a. s. 2020/21 allegato A per la progettazione del Piano scolastico per la DDI da adottare nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza ;

VISTE le "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTA l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;

VISTO il Piano Scuola 2020/21;

VISTO il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

TENUTO CONTO

- delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno D.P.R. n. 15 del 15 marzo 2010;
- delle Linee guida "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" D. M. n. 774 del 4 settembre 2019;

- degli interventi educativi e didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche d'insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva;
- del Piano annuale dell'Inclusione approvato dagli organi collegiali della scuola;
- degli esiti dell'Autovalutazione d' Istituto e, nello specifico, dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, nonché della rendicontazione a fine anno sugli esiti delle azioni di miglioramento;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2019 – 2022 approvato il 14/12/2018

RITENUTO

che la pianificazione dell'Offerta Formativa debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e il PECUP "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione", con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 107/2015;

AL FINE

di fornire indicazioni nel rispetto dell'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e della libertà d'insegnamento, di ricerca e di innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio - successo formativo)

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta

Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022.

Attraverso l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 19/20 – 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;
- Eventuali criteri per l'articolazione modulare in gruppi degli alunni della classe o di classi parallele;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22;
- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;

- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Criteri per la definizione del curriculum trasversale di Educazione civica e modalità di svolgimento dei contenuti in coerenza con le relative Linee Guida;
- Criteri per una ridefinizione del Piano annuale/triennale della formazione del personale docente e ATA;
- Criteri per l'eventuale riduzione della durata della lezione per cause attribuibili a forza maggiore e conseguenti modalità di recupero.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;
- Revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità integrandolo in relazione alla responsabilità condivisa nell'adozione di procedure anti – contagio da COVID – 19 e relativamente ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI;
- Aggiornamento del Regolamento d'Istituto.

c) ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DAD complementare all'attività in presenza:

- criteri per il corretto utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- criteri per la progettazione del Curriculum digitale (**in coerenza con il Quadro di riferimento europeo DigComp 2.1**) sulle seguenti aree di competenza:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali, valutare dati, informazioni e contenuti digitali, gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
2. Comunicazione e collaborazione: interagire attraverso le tecnologie digitali, condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, collaborare attraverso le tecnologie digitali, netiquette e gestire l'identità digitale;
3. Creazione di contenuti digitali: sviluppare contenuti digitali, integrare e rielaborare contenuti digitali, copyright e licenze, programmazione;
4. Sicurezza: proteggere i dispositivi, proteggere i dati personali e la privacy, proteggere la salute e il benessere, proteggere l'ambiente;
5. Risolvere i problemi: risolvere problemi tecnici, individuare fabbisogni e risposte tecnologiche, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, individuare divari di competenze digitali.

- criteri per la realizzazione della DDI nell'eventualità di interruzione dell'attività didattica in presenza secondo quanto previsto dalle relative Linee Guida; integrazione del Regolamento d'Istituto riguardo al comportamento da avere durante la DDI; metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione (Piano Scolastico per DDI);

- criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola - famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;

- criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza (repository sito);

- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali per attività sincrone nel caso di utilizzo della DDI, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

d) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

- Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione

e) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti:

- criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza o dei vari gruppi di lavoro, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

f) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

g) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni

Questo per consentire:

la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative; la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e incentrata sul monitoraggio, sull'autovalutazione, sul miglioramento continuo e sulla collegialità; la valorizzazione dell'identità specifica della comunità educante e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e della sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà pertanto includere: l'offerta formativa per il corrente a. s., il curriculum d'Istituto; le attività progettuali; i regolamenti; e quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 all'articolo 1, comma 7, dalla lettera a alla lettera s; nonché: iniziative di formazione per le alunne e gli alunni, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), della prevenzione del COVID -19 e del Cyberbullismo, attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15, art. 1, comma 12 D.L.gs 81/2008) anche in relazione all'emergenza COVID-19, definizione delle risorse occorrenti, attuazione dei principi di pari opportunità, della parità dei sessi, la lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di

sensibilizzazione), percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), percorsi formativi e iniziative dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15, articolo 1, comma 29), azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati, qualora se ne ravvisasse la necessità; azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici elencati all'articolo 1, comma 58, della Legge 107/2015), protocolli di intesa e convenzioni descrizione dei rapporti con il territorio, attività di aggiornamento collegiali e individuali.

Per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa per il corrente a. s. 2020/21, l'Istituto coinvolgerà e si confronterà con i principali stakeholders del territorio con particolare riferimento a: Ente locale/Provincia, Università, Camere di commercio, Agenzie, Associazioni culturali, enti religiosi e politici, famiglie e associazioni dei genitori, degli studenti.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente Atto d'Indirizzo, introdotto dalla recente legge 107/2015, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria S. Colangelo
(Documento firmato digitalmente)